

Provincia di Perugia



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. MARCO MOSCATELLI
PROF. ALESSANDRO MONTRONE
DOTT. CARLO LUIGI LUBELLO

Sommario



Sommario.....	2
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	5
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	7
Previsioni di cassa.....	8
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	10
La nota integrativa.....	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
Verifica della coerenza interna.....	12
Verifica della coerenza esterna.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	14
A) ENTRATE.....	14
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	15
Proventi dei beni dell'ente.....	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	16
Spese di personale.....	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	17
Spese per acquisto beni e servizi.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	18
Fondo di riserva di competenza.....	19
Fondi per spese potenziali.....	19
Fondo di riserva di cassa.....	19
ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
INDEBITAMENTO.....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	22
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione della Provincia di Perugia, nominato con delibera consiliare nominato con delibera di C.P. n. 07 del 05/03/2019 per il periodo 06/03/2019 al 05/03/2022, immediatamente esecutiva, nella seguente composizione: Rag. Marco Moscatelli (Presidente); Prof. Alessandro Montrone (componente) e Dott. Carlo Luigi Lubello (componente).

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 4 luglio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dal Presidente della Provincia in data 4/7/2019 con delibera n. 317/2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione 2018, del bilancio consolidato 2017 e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni nn. 243, 244, 245 e 246 del 13/12/2018 e n. 19 e 20 del 19/2/2019 con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, i tributi, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al [D. Lgs. n.118/2011](#);
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dal Presidente;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 **del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, di cui alla delibera del Presidente n. 127 del 11/7/2019;**
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138, 146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 4/7/2019 nella proposta di delibera n. 317/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 30/4/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 26/4/2019, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	51.430.386,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	14.468.299,97
b) Fondi accantonati	46.761.512,63
c) Fondi destinati ad investimento	364.424,88
d) Fondi liberi	-10.163.851,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	51.430.386,48

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	11.128.439,19	10.268.737,35	14.018.181,26
Cassa vincolata	5.315.975,57	4.850.337,36	16.369.039,66
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Per quanto concerne l'importo di €. 16.369.039,66 relativo alla cassa vincolata 2018, si precisa che la stessa è stata quantificata con determina del dirigente responsabile del Servizio Finanziario n. 928 del 29/4/2019, prot. n. 2019/153, successiva alla data di rilascio della relazione di questo Organo al rendiconto 2018, avvenuto con verbale n. 6 del 26/4/2019. Per approfondimenti sulle modalità di calcolo del suddetto importo, si fa rinvio a quanto riportato nella citata determina.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		RENDICONTO ANNO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI
					ANNO 2019	2020	ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.109.626,69	2.355.639,80	8.581,06	8.581,06
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza	12.436.761,67	9.342.615,65	45.443,95	45.443,95
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	4.625.245,51	4.046.577,34		
	- di cui avanzo-utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	10.268.737,35	14.018.181,26		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.750.131,12	previsione di competenza previsione di cassa	56.876.636,58 72.383.564,82	57.823.359,14 73.163.811,67	58.023.359,14	58.103.359,14
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	32.136.811,24	previsione di competenza previsione di cassa	31.736.360,12 47.746.365,33	31.618.439,66 35.978.709,01	30.360.525,36	29.874.192,02
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	20.403.751,10	previsione di competenza previsione di cassa	4.088.319,45 11.035.531,74	4.943.833,33 17.561.970,84	3.830.625,70	3.829.625,70
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	10.041.003,93	previsione di competenza previsione di cassa	23.232.835,08 24.437.717,51	58.245.711,27 60.762.611,76	31.074.662,16	26.958.455,72
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.997.094,38	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.073,83 700.073,83	0,00 997.094,38	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	486.308,16	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00 2.249.577,03	0,00 486.308,16	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	41.603.728,81 5.000.000,00	26.425.819,88 5.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.198.225,93	previsione di competenza previsione di cassa	25.063.000,00 25.686.232,34	31.025.500,00 32.223.725,93	26.025.500,00	26.025.500,00
TOTALE TITOLI		91.013.325,86	previsione di competenza previsione di cassa	184.600.953,87 189.239.062,60	210.082.663,28 226.174.231,75	164.314.672,36	159.791.132,58
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		91.013.325,86	previsione di competenza previsione di cassa	202.772.587,74 199.507.799,95	225.827.496,07 240.192.413,01	164.368.697,37	159.845.157,59

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	RENDICONTI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			492.243,81	492.243,81	492.243,81	492.243,81
TITOLO 1	SEPE CORRENTI	35.820.910,60	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	91.419.014,17 89.606.165,30 40.406.995,57 2.355.639,80 122.092.757,07	86.187.021,67 86.187.021,67 2.207.144,16 8.581,06 111.077.976,28	85.627.956,85 85.627.956,85 387.147,40 8.581,06
TITOLO 2	SEPE IN CONTO CAPITALE	3.742.921,12	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	41.500.533,84 41.500.533,84 29.939.419,67 9.342.615,65 34.186.998,65	76.450.644,87 76.450.644,87 2.173.879,63 45.443,95 73.848.398,55	28.559.054,88 28.559.054,88 428.070,45 45.443,95
TITOLO 3	SEPE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	723,11	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00 (0,00) 1.000.723,11	0,00 0,00 0,00 723,11	0,00 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.694.067,11 1.694.067,11 (0,00) 1.694.067,11	1.827.122,21 1.827.122,21 0,00 1.827.122,21	4.140.402,07 4.140.402,07 (0,00) (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	41.603.728,81 41.603.728,81 (0,00) 5.000.000,00	26.425.819,88 26.425.819,88 0,00 5.000.000,00	15.000.000,00 15.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SEPE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.338.310,36	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	25.063.000,00 25.063.000,00 (0,00) 26.729.780,81	31.025.500,00 31.025.500,00 0,00 33.363.810,36	26.025.500,00 26.025.500,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		41.902.865,19	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	202.280.343,93 11.698.255,45 190.704.326,75	225.335.252,26 94.558.103,85 54.025,01 225.118.030,51	159.352.913,78 815.217,85 54.025,01
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		41.902.865,19	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	202.772.587,74 11.698.255,45 190.704.326,75	225.827.496,07 94.558.103,85 54.025,01 225.118.030,51	159.845.157,99 815.217,85 54.025,01

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a specifica destinazione utilizzate per la parte corrente e per la parte investimenti	1.248.102,68
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	1.682.659,10
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	5.202.492,30
assunzione prestiti/indebitamento	1.117.591,28
altre risorse:	2.447.410,18
- entrate proprie vincolate	6.749,21
- entrate proprie destinate a investimenti	1.797.200,11
- risorse varie	643.460,86
TOTALE	11.698.255,54

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	14.018.181,26
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	73.163.811,67
2	Trasferimenti correnti	35.978.709,01
3	Entrate extratributarie	17.561.970,84
4	Entrate in conto capitale	60.762.611,76
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	997.094,38
6	Accensione prestiti	486.308,16
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	32.223.725,93
TOTALE TITOLI		226.174.231,75
TOTALE GENERALE ENTRATE		240.192.413,01

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	111.077.976,28
2	Spese in conto capitale	73.848.398,55
3	Spese per incremento attività finanziarie	723,11
4	Rimborso di prestiti	1.827.122,21
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	33.363.810,36
TOTALE TITOLI		225.118.030,51
SALDO DI CASSA		15.074.382,50

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 16.369.039,66.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	14.018.181,26
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.750.131,12	57.823.359,14	80.573.490,26	73.163.811,67
2	Trasferimenti correnti	32.136.811,24	31.618.439,66	63.755.250,90	35.978.709,01
3	Entrate extratributarie	20.403.751,10	4.943.833,33	25.347.584,43	17.561.970,84
4	Entrate in conto capitale	10.041.003,93	58.245.711,27	68.286.715,20	60.762.611,76
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.997.094,38	0,00	3.997.094,38	997.094,38
6	Accensione prestiti	486.308,16	0,00	486.308,16	486.308,16
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	26.425.819,88	26.425.819,88	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.198.225,93	31.025.500,00	32.223.725,93	32.223.725,93
	TOTALE TITOLI	91.013.325,86	210.082.663,28	301.095.989,14	226.174.231,75
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	91.013.325,86	210.082.663,28	301.095.989,14	240.192.413,01

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	35.820.910,60	89.606.165,30	125.427.075,90	111.077.976,28
2	Spese In Conto Capitale	3.742.921,12	76.450.644,87	80.193.565,99	73.848.398,55
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	723,11	0,00	723,11	723,11
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	1.827.122,21	1.827.122,21	1.827.122,21
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	26.425.819,88	26.425.819,88	5.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	2.338.310,36	31.025.500,00	33.363.810,36	33.363.810,36
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	41.902.865,19	225.335.252,26	267.238.117,45	225.118.030,51
	SALDO DI CASSA				15.074.382,50

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.018.181,26		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.355.639,80	8.581,06	8.581,06
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	492.243,81	492.243,81	492.243,81
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	94.385.632,13 0,00	92.214.510,20 0,00	91.807.176,86 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbio esigibilità	(-)	89.606.165,30 8.581,06 6.150.061,39	86.187.021,67 8.581,06 6.848.048,32	85.627.956,83 8.581,06 7.208.471,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	1.827.122,21 0,00 0,00	3.921.506,48 0,00 0,00	4.140.402,07 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		4.815.740,61	1.622.319,30	1.555.155,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽¹²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	333.283,34 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹³⁾				
O=G+H+I-L+M		5.149.023,95	1.622.319,30	1.555.155,21

L'avanzo di parte corrente è destinato all'equilibrio della componente di parte capitale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)- AVVISI DI ACCERTAMENTO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	949.497,93	127.000,00	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	467.166,00	337.390,00	337.390,00
Sponsorizzazioni da imprese	262.500,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	184,38	0,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	110.367,52	56.500,00	56.500,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.750,00	0,00	0,00
Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	334.000,00	334.000,00	334.000,00
Interessi attivi	38.500,00	38.500,00	38.500,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	34.301,70	34.301,70	34.301,70
Indennizzi di assicurazione	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Rimborsi in entrata	637.117,37	71.700,00	70.700,00
altre entrate correnti n.a.c.	857.945,67	694.600,00	674.600,00
TOTALE	3.953.330,57	1.953.991,70	1.805.991,70

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Presidente tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP è stato ricevuto contestualmente alla documentazione di bilancio; l'Organo di revisione esprime il proprio parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 14 in data 4/7/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, parere poi integrato con verbale n. 16 del 8/7/2019.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Per il triennio 2019-2021 l'Ente ha predisposto internamente al DUP il piano in questione prevedendo quattro operazioni di alienazione.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Tributo tutela, protezione e igiene dell'ambiente - T.E.F.A.

Anche per l'anno 2019 la Provincia ha stabilito di confermare il tributo tutela ambientale nella misura del 5% come per gli anni precedenti.

Questo tributo si applica sulla tassa/tariffa per i rifiuti solidi urbani, così come stabilito dall'art. 19 del D.Lgs. 30/12/92 n. 504; ogni comune della provincia di Perugia, infatti, inserisce nei propri ruoli la percentuale che viene stabilita annualmente dalla Provincia.

A fronte di un importo accertato per €. 6.568.000 per il 2018, le previsioni per il triennio 2019-2021 sono di €. 6.500.000 per anno, in coerenza con gli accertamenti precedenti.

Imposta provinciale di trascrizione – I.P.T.

Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 15/12/1997 n. 446 sono soggette ad I.P.T. tutte le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative a veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) avente competenza nell'ambito territoriale della Provincia di Perugia.

L'andamento dell'IPT nel corso degli anni mostra un costante miglioramento del gettito dovuto alla ripresa del mercato automobilistico; il criterio di previsione del gettito adottato dall'Ente risulta condivisibile con una previsione di leggero incremento nel corso del triennio e, più precisamente, €. 22.180.000,00 nel 2019, €. 22.330.000,00 nel 2020 ed €. 22.360.000,00 nel 2021.

Imposta sulle Assicurazioni per Responsabilità Civile –Auto – R.C. Auto

Il D.Lgs. n. 68/11, nel dettare disposizioni in materia di autonomia di entrata delle Regioni a statuto ordinario e delle Province, in attuazione della L. n. 42/09 in materia di federalismo fiscale, ha stabilito che tale imposta, a decorrere dall'anno 2012, costituisce tributo proprio derivato delle Province. L'aliquota base, fissata in 12,5 punti percentuali, a decorrere dal 2011 (entrata in vigore del decreto 12 maggio 2011) è modificabile dalle Province, che possono aumentarla o diminuirla fino a 3,5 punti percentuali. L'Ente ha approvato, già dal 2011, la tariffa massima del 16%.

L'Ente, rispetto ad un accertato 2018 pari ad €. 25.200.000, ha effettuato una previsione in aumento lungo il triennio e, più precisamente, €. 25.600.000,00 nel 2019, €. 25.650.000,00 nel 2020 ed €. 25.700.000,00 nel 2021; il Collegio invita a monitorare l'andamento delle previsioni di entrata nel tempo per verificare che gli stimati incrementi abbiano effettivamente luogo.

Fondo Sperimentale di Riequilibrio

A decorrere dall'anno 2012, oltre alla soppressione della addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, sono soppressi i trasferimenti statali di parte corrente alle Province delle Regioni a Statuto ordinario aventi carattere di generalità e permanenza, così come stabilito dal Capo II del D.Lgs. 68/11.

Le entrate corrispondenti ai trasferimenti statali soppressi e alle entrate derivanti dalla addizionale all'accisa sull'energia elettrica sono assicurate dalla compartecipazione provinciale al gettito IR-PEF, secondo l'aliquota stabilita con DPCM, assegnata in parte come quota del Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Nella parte Entrate del bilancio provinciale 2019/2021 è stata iscritta il fondo sperimentale di riequilibrio per euro 3.458.359,14 per ciascun anno, in base alle spettanze già pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno.



Trasferimenti statali

Sono allocati al titolo II dell'Entrata i trasferimenti statali di parte corrente relativi al rimborso oneri personale ex ETI, oltre euro 215.089,54 quale somma riconosciuta a favore della Provincia di Perugia riguardante l'esenzione del versamento IPT in caso di riscatto del locatario. Figurano inoltre fra i trasferimenti statali, euro 400.000,00 per introiti da parte del gestore del GSE per gli impianti fotovoltaici gestiti dall'Ente, euro 82.880,14 per progetti culturali europei e internazionali, euro 127.000,00 per fondo progettazione enti locali legge n. 205/2017 e un contributo ai sensi della L. 145/2018, articolo 1 -comma 889, per il finanziamento di spese relative alla manutenzione di strade e scuole per l'importo di euro 3.121.740,48 per gli anni dal 2019 al 2033.

Trasferimenti regionali

Alla voce "Trasferimento da Regione" sono stati iscritti, tra gli altri, i seguenti trasferimenti: - euro 5.630.972,00 relativi alla previsione di spesa per l'esercizio delle funzioni regionali trasferite ex art. 4, c. 2, della legge regionale n. 10/2015, pari alla spesa sostenuta per l'anno 2018;

- euro 18.074.000,00 per corrispettivi della gestione del contratto di servizio TPL;
- euro 333.333,33 quale trasferimento regionale finalizzato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria sulle strade regionali gestite dalla Provincia;
- euro 337.390,00 a titolo di entrata per il finanziamento delle spese per il personale assunto a tempo determinato per la ricostruzione post-sisma Italia Centrale 2016-2017;
- euro 1.300.000,00 quale trasferimento da erogare dell'AEA Srl ai sensi della Convenzione sottoscritta fra Provincia di Perugia e Regione dell'Umbria;
- Euro 520.000,00 quale trasferimento finalizzato al parziale pagamento del contratto di trasporto pubblico sul Lago Trasimeno.

Entrate extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie risultano previste per un importo di euro 4.943.833,33 per l'anno 2019. Comprendono tutte le entrate di varia natura non tributaria derivanti principalmente da: locazione di beni immobili, diritti di istruttoria che i cittadini pagano per ottenere autorizzazioni o concessioni, sanzioni amministrative per violazioni di leggi e regolamenti, diritti di segreteria, proventi derivanti dalla posa di impianti pubblicitari, rendite derivanti da trasporti eccezionali lungo le strade provinciali, indennizzi assicurativi etc. Inoltre nel rispetto del dettato del sistema "Siope" in questo titolo d'entrata è stata indicata la risorsa relativa al rimborso delle spese di personale provinciale comandato presso altri enti e per la regolarizzazione contabile dei compensi spettanti agli aventi diritto in base alla normativa sugli incentivi alla progettazione previsti dal nuovo codice degli appalti approvato con d. lgs 50/2016.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	90.000 €	90.000 €	90.000 €
Sanzioni ex art. 142 co 12bis cds	- €	- €	- €
TOTALE SANZIONI	90.000 €	90.000 €	90.000 €
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	36.575 €	40.878 €	43.029 €
Percentuale fondo	40,64%	45,42%	47,81%

Alla luce delle condizioni di incertezza che per sua natura gravano sul provento in questione e del trend storico in materia di accertamento e riscossione dello stesso, nonostante il significativo accantonamento a FCDE, l'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare con attenzione l'andamento degli accertamenti, operando se del caso le necessarie variazioni in corso d'anno.

Alla data odierna non risulta emanata la delibera per la destinazione del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione invita l'Ente a provvedere quanto prima all'adempimento di cui sopra.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.055.000,00	1.055.000,00	1.055.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.055.000,00	1.055.000,00	1.055.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	159.579,24	178.353,27	187.740,29
Percentuale fondo (%)	15,13%	16,91%	17,80%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sommano euro 58.245.711,27 per l'annualità 2019; per la relativa destinazione si rimanda al prospetto del bilancio di previsione parte spesa titolo 2 e al prospetto riportato in seguito nella sezione "Spese in c/capitale".

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono previste entrate a valere sul titolo V.

Accensione di prestiti

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate per conto terzi e le partite di giro, titolo 9 dell'entrata, pareggiano con le relative uscite del titolo 7 della spesa in euro 31.025.500,00 per l'esercizio 2019.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	26.717.066,43	21.429.650,97	19.776.732,76	19.776.072,76
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.045.239,11	1.769.883,04	1.584.492,27	1.584.092,27
103 Acquisto di beni e servizi	34.837.980,68	36.641.753,67	32.071.142,25	31.367.958,67
104 Trasferimenti correnti	19.889.113,75	18.862.809,99	18.727.979,85	18.727.979,85
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	1.737.485,77	1.685.680,68	4.755.853,46	4.599.238,61
108 Altre spese per redditi da capitale	18.844,90	20.060,00	14.060,00	14.060,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	114.093,53	186.644,12	106.330,00	88.700,00
110 Altre spese correnti	8.039.386,90	9.009.682,83	9.150.431,08	9.469.854,67
Totale	93.399.211,07	89.606.165,30	86.187.021,67	85.627.956,83

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di €. 811.550,13.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	41.577.644,46	19.613.338,19	19.387.445,31	19.386.785,31
Spese macroaggregato 103	102.556,95	71.660,00	71.260,00	75.260,00
Irap macroaggregato 102	2.606.766,68	1.166.468,05	1.166.557,52	1.166.157,52
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: buoni pasto	424.333,33	118.059,20	118.059,20	118.059,20
Altre spese: equo indennizzo	1.053,98	0,00	0,00	0,00
Altre spese: oneri da contenzioso	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale spese di personale (A)	44.712.355,40	20.979.525,44	20.753.322,03	20.756.262,03
(-) Componenti escluse (B)	8.369.053,04	4.396.171,30	4.059.516,11	4.049.017,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	36.343.302,36	16.583.354,14	16.693.805,92	16.707.244,92

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 36.343.302,36.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Non risultano previsioni di spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	217.107,00	80,00%	43.421,40	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	417.565,77	80,00%	83.513,15	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	269.126,13	50,00%	134.563,07	23.757,07	21.260,00	25.260,00
Formazione	160.020,81	50,00%	80.010,41	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	1.063.819,71		341.508,02	66.257,07	63.760,00	67.760,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	57.823.359,14	990.175,48	990.175,48	0,00	1,71%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	31.618.439,66	4.786.326,20	4.786.326,20	0,00	15,14%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.943.833,33	373.559,71	373.559,71	0,00	7,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	58.245.711,27	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	152.631.343,40	6.150.061,39	6.150.061,39	0,00	4,03%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	94.385.632,13	6.150.061,39	6.150.061,39	0,00	6,52%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	58.245.711,27	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	58.023.359,14	1.106.666,72	1.106.666,72	0,00	1,91%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	30.360.525,36	5.349.423,40	5.349.423,40	0,00	17,62%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.830.625,70	391.958,20	391.958,20	0,00	10,23%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	31.074.662,16	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	123.289.172,36	6.848.048,32	6.848.048,32	0,00	5,55%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	92.214.510,20	6.848.048,32	6.848.048,32	0,00	7,43%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	31.074.662,16	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	58.103.359,14	1.164.912,33	1.164.912,33	0,00	2,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	29.874.192,02	5.630.972,00	5.630.972,00	0,00	18,85%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.829.625,70	412.587,58	412.587,58	0,00	10,77%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.958.455,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	118.765.632,58	7.208.471,91	7.208.471,91	0,00	6,07%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	91.807.176,86	7.208.471,91	7.208.471,91	0,00	7,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	26.958.455,72	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

b
Q
gi

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 1.100.000 pari allo 1,23% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 850.000 pari allo 0,99% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 813.500 pari allo 0,95% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	338.000,00	116.000,00	116.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	488.000,00	266.000,00	266.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a €. 2.000.000, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017, consultabili dal collegamento con il sito internet dell'Ente.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016 risulta che tutte le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata attive della Provincia hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente, in ogni caso, ha accantonato un importo forfettario non direttamente imputabile alle singole società partecipate.

Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018 con proprio provvedimento n. 37, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, confermando quanto già

stabilito con il precedente piano di revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 D.Lgs. 175/2016).

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/12/2018;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 21/05/2019;

Garanzie rilasciate

È in essere una fideiussione del valore di Euro 258.228,00 rilasciata dall'Ente nel 1980 alla ex Banca Popolare di Spoleto BPS SpA a favore della ex Società Spoletina di Imprese Trasporti SpA successivamente confluita nella Umbria TPL e Mobilità SpA. L'Ente ha provveduto ad accantonare tale importo, nella parte vincolata, a fronte del rischio di escussione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021, riportate nella tabella di seguito, sono interamente finanziate mediante l'avanzo di parte corrente.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		3.713.294,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		9.342.615,65	45.443,95	45.443,95
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		58.245.711,27	31.074.662,16	26.958.455,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		76.450.644,87 45.443,95	32.742.425,41 45.443,95	28.559.054,88 45.443,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-5.149.023,95	-1.622.319,30	-1.555.155,21

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	112.455.941,24	111.612.904,34	110.897.937,23	109.070.815,02	105.149.308,54
Nuovi prestiti (+)	700.000,00	979.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.631.962,22	1.693.967,11	1.827.122,21	3.921.506,48	4.140.402,07
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	88.925,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	111.612.904,34	110.897.937,23	109.070.815,02	105.149.308,54	101.008.906,47

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.764.865,02	1.737.485,77	1.685.680,68	4.755.853,46	4.599.238,61
Quota capitale	1.631.962,22	1.693.967,11	1.827.122,21	3.921.506,48	4.140.402,07
Totale fine anno	3.396.827,24	3.431.452,88	3.512.802,89	8.677.359,94	8.739.640,68

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.764.865,02	1.737.485,77	1.685.680,68	4.755.853,46	4.599.238,61
entrate correnti	108.105.666,10	99.848.949,14	91.246.283,02	92.701.316,15	94.385.632,13
% su entrate correnti	1,63%	1,74%	1,85%	5,13%	4,87%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento	258.228,00	258.228,00	258.228,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

L'Organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- del rendiconto 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli altri elementi indicati nella nota integrativa.

L'Organo di revisione richiama tuttavia l'attenzione dell'Ente sulle seguenti voci di entrata e di spesa:

- alla luce delle condizioni di incertezza che per sua natura gravano sul provento derivante dalle sanzioni per violazioni del codice della strada e del trend storico in materia di accertamento e riscossione dello stesso, nonostante il significativo accantonamento a FCDE, è opportuno che l'Ente provveda a monitorare con attenzione l'andamento degli accertamenti, operando se del caso le necessarie variazioni in corso d'anno;
- per l'Imposta sulle Assicurazioni per Responsabilità Civile - Auto - R.C. Auto, l'Ente, rispetto ad un accertato 2018 pari ad €. 25.200.000, ha effettuato una previsione in aumento lungo il triennio e, più precisamente, €. 25.600.000,00 nel 2019, €. 25.650.000,00 nel 2020 ed €. 25.700.000,00 nel 2021; il Collegio invita a monitorare l'andamento delle previsioni di entrata nel tempo per verificare che gli stimati incrementi abbiano effettivamente luogo.
- alla data odierna non risulta emanata la delibera per la destinazione del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010; l'Organo di revisione invita l'Ente a provvedere quanto prima all'adempimento di cui sopra.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che gli avanzi di parte corrente trovino concreta attuazione.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Tuttavia, per quanto concerne l'importo di €. 16.369.039,66 relativo alla cassa vincolata 2018, si precisa che la stessa è stata quantificata con determina del dirigente responsabile del Servizio Finanziario n. 928 del 29/4/2019, successiva alla data di rilascio della relazione di questo Organo al rendiconto 2018, avvenuto con verbale n. 6 del 26/4/2019. Per approfondimenti sulle modalità di calcolo del suddetto importo, si fa rinvio a quanto riportato nella citata determina. L'Organo di revisione raccomanda che per il futuro una maggiore tempestività, attenzione e accuratezza nella riconciliazione delle risultanze emergenti per la gestione di cassa dai dati contabili con quelli forniti dal Tesoriere.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Tempistica nella redazione del DUP e del bilancio

L'Organo di revisione prende atto che il DUP è stato ricevuto contestualmente alla documentazione di bilancio e invita per il futuro ad una redazione e consegna più tempestiva nei termini di legge; invita altresì, pur riconoscendo le difficoltà generate dalla recente riorganizzazione dell'Ente, ad una presentazione del bilancio più vicina all'inizio dell'esercizio finanziario al fine di evitare significativi periodi di esercizio provvisorio.

g) Riguardo alle funzioni regionali delegate

Il riordino delle funzioni delle Province ha trovato concreta attuazione solo a decorrere dal 1° dicembre 2015, con il trasferimento alla Regione dell'Umbria del personale e delle risorse strumentali relative alle funzioni già esercitate dalla provincia e riallocate nella Regione dell'Umbria. Riguardo alle risorse per le funzioni riattribuite alle Province, si evidenzia che non è stato previsto il finanziamento per la funzione Viabilità Regionale.

Trattandosi di funzioni relative alla erogazione di servizi pubblici essenziali, la Provincia, dall'1.01.2016, sta esercitando le predette funzioni regionali utilizzando risorse umane, finanziarie

e strumentali proprie, pur in assenza di previsione di copertura finanziaria da parte della Regione dell'Umbria.

Nel bilancio di previsione 2018, l'Ente aveva stimato la spesa complessiva per l'esercizio di dette funzioni regionali in euro 5.556.000,00 e, in sede di consuntivazione, tale spesa è stata definitivamente rideterminata in euro 5.630.972,00.

Al riguardo, il Collegio prende atto dell'accordo sottoscritto tra Regione Umbria e Province in base al quale la Regione, pur non riconoscendo esplicitamente il debito maturato nei confronti delle Province, si è impegnata a stanziare per il quinquennio 2018/2022, l'importo annuo di euro 2.000.000,00 da erogare nella misura di 2/3 alla Provincia di Perugia e 1/3 alla Provincia di Terni; in particolare, l'accordo prevede che "Le parti si impegnano ad aprire un tavolo di confronto al fine di individuare le modalità di copertura della spesa per le funzioni sia del 2017, che dal 2018 in avanti, per giungere ad una coincidenza fra le risorse stanziare dalla Regione, anche in conto capitale, e i fabbisogni finanziari delle Province per l'esercizio delle funzioni di che trattasi. Tale tavolo dovrà concludersi entro il 30 aprile 2018". Alla luce di quanto sopra questo collegio non ritiene ulteriormente differibile la puntuale quantificazione di tali somme al fine di liberare le risorse previste a bilancio. Si sollecita anche il confronto con la Regione Umbria per la quantificazione delle somme dovute per gli anni 2017 e 2018 che si sarebbe dovuto concludere al 30 aprile 2018; qualora non venissero riconosciute le ragioni della Provincia, l'Ente dovrà valutare le azioni necessarie per il riconoscimento di tali crediti.

h) Riguardo ai mutui sospesi in essere con Cassa Depositi e Prestiti

L'Organo di revisione ricorda che, a decorrere dal 2019, cessa l'obbligo di versamento allo Stato del contributo alla Finanza pubblica ex D.L. 66/2014; per l'Ente ciò significa una minore spesa di euro 4.630.057,91. Ciò consente di chiudere in equilibrio finanziario corrente la previsione di entrambi gli esercizi 2019 e 2020, pur tornando a regime, proprio dal 2019, il pagamento delle quote capitale e interessi sui mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti Spa, pagamento sospeso e differito, relativamente agli anni 2016, 2017 e 2018; pertanto, nella individuazione degli equilibri di bilancio degli anni a venire si dovrà tenere debito conto di questa ripristinata voce di spesa.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARCO MOSCATELLI

PROF. ALESSANDRO MONTRONE

DOTT. CARLO LUIGI LUBELLO